



# ORDINE DEI MEDICI VETERINARI

della Provincia di Frosinone

## DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 DEL 13 marzo 2023

### APPROVAZIONE DELL'INVARIABILITA' DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA DEL TRIENNIO 2022-2024

Il Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari di Frosinone, nella seduta del 13/03/2023,

**VISTI** il D.Lv.C.P.S. 13 settembre 1946, N. 233 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse", ratificato con L. 17 aprile 1956, n. 561; il D.P. 5 aprile 1950, n. 221, recante il Regolamento Esecutivo. Le successive modifiche apportate dalla Legge 5 gennaio 1955 n. 15, dalla Legge 21 ottobre 1957 n. 1027, dalla legge 10 dicembre 1959 n. 1360. La Legge 11 gennaio 2018, n.3 "...disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie ...";

**PRESO ATTO** dell'art. 1, co.2, della L. 165/2001;

**VISTI** - la Legge 06/11/2012 n.190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato "Accesso Civico", che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al Titolare del Potere Sostitutivo di cui all'art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;

- l'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 che prevede espressamente che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione; a tal fine il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità costituisce di norma una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- il D.Lgs. 08/04/2013 n.39 contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, comma 49 e 50, della legge 06/11/2012 n.190;

- l'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, rubricato "Codice di comportamento", che dispone, tra le altre cose, che: "Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e...omissis...un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1" (Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- la Delibera n.75/2013 dell'ANAC contenente "Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni" (art.54, comma 5, d.lgs. n.165/2001);

- il Parere del Consiglio di Stato -Sezione Atti normativi - N. 506/2022;

**VISTE** le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza;

**CONSIDERATO** che, sulla base della normativa citata, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;



# ORDINE DEI MEDICI VETERINARI

della Provincia di Frosinone

**CONSIDERATO** che tale conclusione è stata da ultimo ribadita dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, con la citata delibera n.145 del 21/10/2014, ha ritenuto applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012 e decreti delegati agli Ordini e ai Collegi professionali e disposto che i suddetti Enti dovranno predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano triennale della Trasparenza e il Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico, nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adempiere agli obblighi in materia di Trasparenza di cui al d.lgs. n.33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n.39/2013;

**VISTA** la Delibera 831 del 3/08/2016-G.U. 197 del 24/08/2016 che chiarisce quali siano le caratteristiche del Piano Triennale Anticorruzione in rapporto alle particolari dimensioni e funzioni degli Ordini Professionali;

**RICHIAMATE** la Delibera 6 del Consiglio Direttivo del 31 gennaio 2018 con la quale la Dott.ssa Maria Rosaria Ceccarelli è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza e la Delibera 7 del Consiglio Direttivo del 31 gennaio 2018 con la quale il Dr. Antonio Giacomi è stato nominato Sostituto Provvedimentale per l'Accesso Civico; **la Delibera n. 6 del 16 febbraio 2021 con la quale veniva nominato Responsabile Anticorruzione e Responsabile per la Trasparenza il consigliere semplice Dr. Antonio DASTOLI;**

**ESAMINATA** la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione ed i relativi allegati e del Piano per la Trasparenza;

**VISTA** la delibera ANAC N.7 del 17 gennaio 2023 riportante PNA 2022 e indicazioni per la predisposizione dei piani anticorruzione per amministrazioni con meno di 50 dipendenti, p 58, e anche 1-15 dipendenti, p 62;

**CONVENUTO** che dopo l'adozione triennale si possa confermare il piano per le successive 2 annualità a meno che non siano emersi fatti corruttivi o vi siano state modifiche rilevanti nella programmazione e nell'organizzazione amministrativa e di indirizzo;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione costituisce a tutti gli effetti un atto fondamentale e l'applicazione delle sue prescrizioni si inserisce in un'ottica sinergica con altri atti previsti dal legislatore quali ad esempio il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità di cui al D.Lgs. 33/13 ed il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;

**VISTA** la proposta di piano, che si compone del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità, che si ritiene rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e ritenuto quindi di procedere alla sua approvazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Consigliere

## DELIBERA

- di confermare il P.T.P.C. (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) e la sua sezione il P.T.T.I. (Piano Triennale di Trasparenza e Integrità) triennio 2022-2024 anche per il 2023 senza variazioni;
- di incaricare il Responsabile della Prevenzione di adottare i necessari atti organizzativi interni per dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano e nei suoi allegati;
- di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di curare la tempestiva trasmissione dei documenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) qualora richiesti;
- di autorizzare gli Uffici competenti agli adempimenti conseguenti.

f.to IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Liliana Pacitto

f.to IL PRESIDENTE  
Dr. Mauro Baldassarra